

*Claudio Mellone*

**Manuale di procedura civile**  
Volumi primo e secondo

*Aggiornato al d.l. 3 maggio 201 n. 59, convertito con l. 30 giugno 2016 n. 119 e al d.l. 31 agosto 2016 n. 168, convertito con l. 25 ottobre 2016 n. 197.*

Copia personale di: trikka

<b>VOLUME PRIMO</b>	<b>16</b>
<b>CAPITOLO 1.</b>	<b>16</b>
<b>LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO DI COGNIZIONE</b>	<b>16</b>
Il processo civile alla luce dei principi costituzionali.	16
1. Lo schema generale del processo di cognizione.	18
1.a I rapporti interni tra i membri del collegio del tribunale.	19
2. La citazione.	19
3. I principi relativi alla citazione. Il potere di azione.	20
5. I tipi di azione.	21
6. Il principio della domanda.	21
7. Il principio della corrispondenza tra il chiesto e il pronunciato.	22
8. I presupposti dell'azione, giurisdizione e competenza.	22
9. La giurisdizione.	22
10. Le questioni di giurisdizione.	23
11. La giurisdizione nei confronti dello straniero.	23
12. Il regolamento di giurisdizione.	24
13. La competenza. L'individuazione del giudice competente da parte dell'attore.	25
14. La determinazione della competenza per valore.	27
15. La competenza per territorio.	27
15.a. La scelta del rito da seguire e le attività di mediazione e negoziazione.	28
16. Le modificazioni della competenza per ragioni di connessione.	29

17. La notifica della citazione, costituzione dell'attore e nomina del giudice istruttore.	30
18.a. Astensione e ricsuzione.	32
18. I termini di comparizione.	34
19. I termini.	35
20. La perpetuatio iurisdictionis.	35
21. Il principio del contraddittorio.	36
22. La costituzione del convenuto.	36
23. Le attività che il convenuto che deve svolgere a pena di decadenza nella comparsa di risposta.	37
24. La comparsa di risposta.	37
25. Le eccezioni processuali sulla competenza che il convenuto deve proporre a pena di decadenza.	37
26. L'accertamento incidentale.	38
27. L'eccezione di compensazione.	38
28. La domanda riconvenzionale.	39
29. La chiamata del terzo in causa.	40
<b>CAPITOLO 2. LA TRATTAZIONE</b>	<b>41</b>
1. La fase della trattazione.	41
2. La mancata comparizione delle parti costituite.	41
3. La prima udienza di comparizione e trattazione ex art. 183.	42
3.a. La trattazione scritta.	44
3.b. Le ulteriori attività che possono svolgersi nella prima udienza.	45
3. c. La nullità della citazione e della domanda riconvenzionale (artt. 164-167).	45
3. d. La nullità della notifica della citazione (art. 291).	47
3.e. Il difetto di rappresentanza o di autorizzazione (art. 182).	47
L'integrazione del contraddittorio (art. 102).	48
3.f. Il tentativo di conciliazione (art. 185).	48
4. La chiamata in causa del terzo da parte dell'attore.	49
4.a. La chiamata del terzo in causa per ordine del giudice.	50
5. Le prove.	50
6. Le prove, concetti generali.	50
7. La regola di giudizio fondata sull'onere della prova.	51

<b>8. Prova libera e prova legale.</b>	<b>51</b>
<b>9. Argomenti di prova e presunzioni.</b>	<b>52</b>
<b>10. I fatti notori e i fatti non contestati.</b>	<b>52</b>
<b>11. Le prove precostituite.</b>	<b>52</b>
<b>12. Atto Pubblico.</b>	<b>53</b>
<b>12. a. La querela di falso.</b>	<b>53</b>
<b>13. La scrittura privata.</b>	<b>54</b>
<b>13.a. Il disconoscimento della scrittura privata e il giudizio di verificaione.</b>	<b>55</b>
<b>13.b. L'efficacia probatoria del documento informatico.</b>	<b>56</b>
<b>14. Le prove costituende.</b>	<b>57</b>
<b>1. Istanza d'ammissione.</b>	<b>57</b>
<b>2. Provvedimento d'ammissione.</b>	<b>57</b>
<b>3. Assunzione del mezzo di prova.</b>	<b>57</b>
<b>15. Confessione.</b>	<b>58</b>
<b>16. Giuramento.</b>	<b>60</b>
<b>16.a. Il giuramento suppletorio.</b>	<b>61</b>
<b>17. Prova per testimoni.</b>	<b>62</b>
<b>18. Ispezione giudiziale.</b>	<b>64</b>
<b>19. Ordine di esibizione delle prove.</b>	<b>64</b>
<b>20. Consulenza tecnica d'ufficio (c.t.u.).</b>	<b>65</b>
<b>21. Il rendimento dei conti.</b>	<b>66</b>
<b>22. La comunicazione, la notificazione e il deposito degli atti del processo su supporto cartaceo e in via telematica.</b>	<b>66</b>
<b>22. a. Le forme della notificazione.</b>	<b>67</b>
<b>22. b. Il deposito degli atti.</b>	<b>69</b>
<b>CAPITOLO 3.</b>	<b>70</b>
<b>LA DECISIONE DELLA CAUSA</b>	<b>70</b>
<b>1. La fase della decisione.</b>	<b>70</b>
<b>2. I rapporti tra giudice istruttore e collegio.</b>	<b>72</b>
<b>3. Le sentenze definitive e non definitive.</b>	<b>74</b>

3.a. Le sentenze definitive.	74
3.b. le sentenze non definitive.	74
3.c. Riepilogo delle sentenze definitive e non definitive.	75
4. Le decisioni relative alla competenza.	75
5. Regolamento necessario di competenza.	76
6. Regolamento facoltativo di competenza.	76
7. Regolamento di competenza d'ufficio.	77
8. Gli altri casi in cui è necessario proporre regolamento di competenza.	77
9. La sentenza.	79
10. Le spese processuali.	79
11. Il giudicato.	81
12. Gli eventi successivi alla pronuncia della sentenza.	81
<b>CAPITOLO 4.</b>	<b>82</b>
<b>LE SUCCESSIVE VICENDE DEL PROCESSO DI COGNIZIONE DI PRIMO GRADO.</b>	<b>82</b>
1. Le ordinanze interinali del processo di cognizione (art. 186 bis, ter e quater).	82
1. a. Ordinanza per il pagamento di somme non contestate (186 bis).	82
1.b. Ordinanza ingiunzione (186 ter).	83
1.c. Ordinanza successiva alla chiusura dell'istruzione (186 quater).	84
2. Il processo con più di due parti. Il litisconsorzio in generale.	84
3. il litisconsorzio necessario.	85
4. Litisconsorzio facoltativo.	85
5. Gli interventi volontari.	86
6. L'intervento a istanza di parte.	88
7. L'intervento per ordine del giudice.	88
8. Il pubblico ministero.	88
9. La successione nel processo.	89
10. La rappresentanza nel processo.	90
10.a. La rappresentanza volontaria e la procura alle liti.	91
11. La sostituzione processuale.	92
12. La nullità degli atti del processo.	92

12.a. Le conseguenze della nullità.	93
<b>CAPITOLO 5.</b>	<b>94</b>
<b>LE VICENDE ANOMALE DEL PROCESSO.</b>	<b>94</b>
1. Contumacia.	94
1.a. Rimessione in termini.	95
2. Sospensione.	96
3. Riunione delle cause connesse.	97
4. Interruzione.	98
5. Estinzione.	100
5. a. Casi di estinzione immediata (artt. 306, 307).	100
5.b. Casi di estinzione non immediata.	100
<b>CAPITOLO 6.</b>	<b>101</b>
<b>I PROCEDIMENTI DAVANTI AL TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA E AL GIUDICE DI PACE.</b>	<b>101</b>
1. Le cause che spettano al tribunale in composizione monocratica.	101
2. Rapporti tra collegio e giudice monocratico.	102
3. Il procedimento davanti al giudice di pace.	102
3.a. La funzione di conciliazione in sede non contenziosa.	103
<b>CAPITOLO 7.</b>	<b>103</b>
<b>LE IMPUGNAZIONI.</b>	<b>103</b>
1. Le Impugnazioni in generale.	103
2. Il Procedimento d'impugnazione in generale.	104
3. I termini per le impugnazioni.	105
3.a. Interruzione dei termini.	105
3.b. Luogo di notificazione dell'impugnazione.	105
4. Le condizioni dell'impugnazione.	106
5. Inammissibilità e improcedibilità.	106
6. Acquiescenza.	107
7. L'impugnazione contro una sentenza relativa a un giudizio con più di due parti.	107

8. Impugnazioni principali e incidentali.	108
9. Effetto espansivo interno ed esterno.	108
<b>CAPITOLO 8.</b>	<b>109</b>
<b>I SINGOLI MEZZI D'IMPUGNAZIONE.</b>	<b>109</b>
1. Appello.	109
2. Procedimento.	109
3. La domanda di appello.	110
4. La costituzione delle parti e l'appello incidentale.	110
4.a. Appello incidentale tardivo.	111
5. Il procedimento di inammissibilità dell'appello nel caso in cui non abbia una ragionevole probabilità di essere accolto.	111
5.a. L'udienza di trattazione in appello.	112
6. La richiesta di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza di primo grado.	112
7. La decisione dell'appello.	113
7.a. Contenuto della sentenza.	113
8. Ricorso per cassazione.	114
8.a. Natura del giudizio.	115
8.b. Struttura della Corte di cassazione.	115
8.c. Valore delle decisioni della Corte per gli altri giudici.	115
9. Sentenze impugnabili.	115
10. Forma della domanda e motivi di ricorso.	116
11. La struttura del giudizio.	118
12. Il principio di diritto nell'interesse della legge.	119
13. L'inammissibilità del ricorso e la "sezione filtro".	119
14. Udienza di discussione.	121
15. Il contenuto della sentenza.	121
16. Il giudizio di rinvio.	122
16.a. La rinuncia agli atti del giudizio	122
16. b. La correzione degli errori materiali e revocazione delle sentenze della Corte di cassazione.	122
17. Revocazione.	123

18. Sentenze impugnabili.	123
19. Motivi di revocazione e termini per l'impugnazione.	123
20. Procedimento.	124
21. Opposizione di terzo.	124
22. Sentenze impugnabili.	125
23. Procedimento e sentenza.	125
<b>CAPITOLO 9.</b>	<b>126</b>
<b>IL PROCESSO DEL LAVORO.</b>	<b>126</b>
1. Il processo del lavoro-schema generale.	126
2. Il tentativo facoltativo di conciliazione.	127
3. Le controversie del rito del lavoro ex art. 409.	130
4. La domanda introduttiva del giudizio.	131
5. La competenza.	131
6. La costituzione del convenuto.	132
7. La domanda riconvenzionale.	132
8. L'intervento di terzi.	133
9. Udienza di discussione.	133
10. Istruzione probatoria.	134
11. La chiamata di terzi e le sentenze non definitive.	134
12. Le questioni pregiudiziali nel rito del lavoro.	135
13. Le ordinanze anticipatorie nel rito del lavoro.	135
14. Ordinanze per il mutamento di rito.	135
15. La sentenza.	136
<b>CAPITOLO 10.</b>	<b>137</b>
<b>LE IMPUGNAZIONI NEL RITO DEL LAVORO.</b>	<b>137</b>
1. Appello nel rito del lavoro e le controversie in materia di previdenza e assistenza obbligatorie.	137
2. Il ricorso e la costituzione dell'appellato.	138
3. L'udienza di discussione.	138
4. Istruzione probatoria.	139

5. Le controversie in materia di previdenza e assistenza obbligatorie.	139
<b>CAPITOLO 11.</b>	<b>141</b>
<b>IL RITO IN MATERIA DI LICENZIAMENTI</b>	<b>141</b>
1. La prima fase del procedimento	141
2. La fase dell'opposizione.	142
2.a. La trattazione dell'opposizione.	143
3. Il reclamo alla corte di appello.	144
4. Il ricorso per cassazione contro la sentenza della corte di appello.	145
<b>CAPITOLO 12.</b>	<b>145</b>
<b>PROCEDIMENTO SOMMARIO DI COGNIZIONE.</b>	<b>145</b>
1. Il procedimento sommario di cognizione.	145
2. Appello.	147
<b>APPENDICE</b>	<b>148</b>
<b>SEZIONE PRIMA. IL TRIBUNALE DELLE IMPRESE</b>	<b>148</b>
1. Il tribunale delle imprese.	148
2. La competenza delle sezioni specializzate.	149
<b>SEZIONE SECONDA. LA MEDIAZIONE CIVILE</b>	<b>150</b>
1. L'individuazione dei casi di mediazione	150
2. Gli obblighi di informazione dell'avvocato	151
3. Le conseguenze processuali del mancato esperimento della mediazione.	153
<b>SEZIONE TERZA. TRASFERIMENTO ALLA SEDE ARBITRALE DEI PROCEDIMENTI PENDENTI INNANZI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.</b>	<b>154</b>
1. La richiesta di trasferimento.	154
2. Il trasferimento della causa innanzi agli arbitri.	155
3. La durata del procedimento arbitrale.	155
<b>SEZIONE QUARTA. PROCEDURA DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA DA UNO O PIÙ AVVOCATI.</b>	<b>157</b>
1. Ipotesi e inquadramento sistematico.	157



<b>2. La convenzione assistita come condizione di procedibilità del processo.</b>	<b>158</b>
<b>2.b. L'esperienza della convenzione assistita come condizione di procedibilità del processo.</b>	<b>159</b>
<b>3. Convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati per le soluzioni consensuali di separazione personale, di cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio.</b>	<b>160</b>
<b>4. Gli effetti sulla prescrizione e sulla decadenza degli accordi presi in seguito alla convenzione di negoziazione assistita ex art. 8 del d.l. n. 132/2014.</b>	<b>161</b>
<b>DOMANDE SULLA PRIMA PARTE.</b>	<b>162</b>
<b>Giurisdizione e competenza:</b>	<b>162</b>
<b>La competenza;</b>	<b>162</b>
<b>Il principio della domanda e della corrispondenza tra il chiesto e pronunciato, del contraddittorio;</b>	<b>164</b>
<b>Capacità delle parti, rappresentanza e sostituzione processuale;</b>	<b>164</b>
<b>L'ipotesi dell'art. 182;</b>	<b>164</b>
<b>Azione e teorie dell'azione;</b>	<b>165</b>
<b>Le condizioni dell'azione;</b>	<b>165</b>
<b>I tipi di azione;</b>	<b>165</b>
<b>Gli elementi della citazione. Petitum e causa petendi;</b>	<b>165</b>
<b>Gli elementi della citazione. Vocatio in ius e edictio actionis;</b>	<b>165</b>
<b>Nullità della citazione;</b>	<b>166</b>
<b>Notifica della citazione e nomina del giudice istruttore;</b>	<b>166</b>
<b>I termini;</b>	<b>166</b>
<b>La costituzione del convenuto e l'assenza;</b>	<b>166</b>
<b>La prima udienza di comparizione e trattazione ex art. 183.</b>	<b>166</b>
<b>Le prove;</b>	<b>167</b>
<b>La prove precostituite; atto pubblico;</b>	<b>167</b>
<b>La querela di falso;</b>	<b>167</b>
<b>Prove precostituite; La scrittura privata;</b>	<b>167</b>
<b>Il giudizio di verifica;</b>	<b>168</b>
<b>La prove precostituite; confessione e giuramento;</b>	<b>168</b>
<b>Le prove costituende, la prova testimoniale.</b>	<b>168</b>
<b>Ispezione ed esperimento giudiziale;</b>	<b>169</b>
<b>Consulenza tecnica;</b>	<b>169</b>

<b>Il passaggio in decisione della causa e le sentenze definitive e non definitive.</b>	<b>169</b>
Le spese processuali;	170
Il giudicato;	170
Le ordinanze interinali;	170
Il litisconsorzio necessario e facoltativo;	170
Gli interventi;	171
Successione a titolo universale e particolare nel diritto controverso;	171
Gli atti processuali;	172
La contumacia;	172
La sospensione e la riunione di cause connesse;	172
Interruzione;	173
Il processo innanzi al tribunale in composizione monocratica	173
I mezzi d'impugnazione in generale;	173
Le condizioni per le impugnazioni;	174
Inammissibilità e improcedibilità;	174
Gli articoli 331 e 332;	174
Impugnazioni principali e incidentali;	174
Appello;	174
Il giudizio innanzi alla corte di cassazione;	175
La revocazione;	176
Opposizione di terzo;	176
Il rito sommario di cognizione	176
<b>IL PROCESSO DEL LAVORO;</b>	<b>177</b>
I casi previsti dall'art. 409;	177
Introduzione della causa	177
La prima udienza ex art. 420	178
Le ordinanze interinali nel rito del lavoro	178
Ordinanze di mutamento di rito	178
La sentenza;	178
L'appello nel rito del lavoro;	179